



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo Villadose

Via della Pace, 22 - 45010 VILLADOSE (RO)

tel.0425/405234 - fax 0425/405813 - cod.fisc.93023550291 - C.M. ROIC807009

e-mail: roic807009@istruzione.it pec: roic807009@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icvilladose.edu.it>

PROTOCOLLO COVID 19

Villadose li: 08.10.2020

COMITATO COVID-19			
RSPP Merlo Paola	M.C Girardo Monica	R.LS. VeronesElena	Dirigente scolastico Marchetto Nicoletta
Firma:	Firma:	Firma:	Firma:
Docente Collab. Dirigente Menon Giuliana	DSGA Visentin Annalisa	Referente COVID Fratorti Elena	Referente COVID Istituto
Firma:	Firma:	Firma:	Firma:

INDICE

1. Campo di applicazione	3
2. Riferimenti normativi	4
3. Definizioni	5
4. Norme di comportamento	7
4.1 Premessa	
4.2 Regole e principi generali	
4.3 Misure di Prevenzione per il personale	
4.4 Misure di prevenzione per gli alunni	
4.5 Gestione di caso contagio	
4.6 Pulizie e disinfezione	
5. Rinvio & allegati	17

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Protocollo è stato predisposto nell'intento di attuare correttamente quanto necessario per contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 e si applica a tutto il personale, a tutti gli utenti (bambini, studenti e famiglie) e a tutti gli esterni accedenti agli spazi interni ed esterni dei plessi scolastici.

Tali contenuti sono applicabili all'**Istituto comprensivo di Villadose** e in particolare alle seguenti scuole/plessi:

SCUOLA DELL'INFANZIA – GAVELLO	Via G. Matteotti, 54	7.30-16.00 da lunedì a venerdì
SCUOLA DELL'INFANZIA – CEREGNANO	Via Marconi, 1	7.45-16.00 da lunedì a venerdì
SCUOLA DELL'INFANZIA "S. AGNESE - VILLADOSE	Corte Barchessa, 31	7.45-16.00 da lunedì a venerdì
SCUOLA DELL'INFANZIA "M. MONTESSORI" SAN MARTINO DI VENEZZE	Via D. Alighieri, 12	7.45-16.00 da lunedì a venerdì
SCUOLA PRIMARIA "MONUMENTO AI CADUTI" GAVELLO	Via G. Marconi, 1	8.00-13.00 da lunedì al sabato 13.40-15.40 rientro il martedì
SCUOLA PRIMARIA CEREGNANO	Via Marconi, 1	8.00-12.30 da lunedì al sabato 7.55-12.55 classi 4 ^a e 5 ^a c/o scuola media
SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS" - VILLADOSE	Via della Pace, 22	8.00-13.00 da lunedì al venerdì sabato 8.00-11.00
SCUOLA PRIMARIA "M. MONTESSORI" SAN MARTINO DI VENEZZE	Via G. Marconi, 37	Orario normale: 8.00-13.00 da lunedì a venerdì rientro 14.00 - 16.00 martedì. Tempo Pieno: 8.00-16.00 da lunedì a Venerdì
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "C. GOLDONI" – CEREGNANO	Via A. Moro, 1	Orario: 8.30 – 13.30 dal lunedì al sabato. Indirizzo musicale: 14.00 – 17.30 martedì e giovedì
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GIOVANNI XXIII" – VILLADOSE	Via della Pace, 22	Orario: 8.00 – 13.00 dal lunedì al sabato Indirizzo musicale: 13.30 – 17.30 dal lunedì al venerdì
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "D. ALIGHIERI" – SAN MARTINO DI VENEZZE	Via A. De Gasperi. 5	8.30 – 13.30 dal lunedì al sabato

Il dirigente scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente (MC) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dispone misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all'istituto, attraverso circolari e

incontri informativi per il personale scolastico.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- ✓ DPCM 7/8/20201 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);
- ✓ Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;
- ✓ Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;
- ✓ Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020);
- ✓ Protocollo del "Ministero dell'Istruzione", *MIOUR e organizzazioni sindacali del 06.08.2020 "per garantire l'avvia dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19.*
- ✓ Rapporto ISS COVID-19 n° 58/2020, *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*, Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto del 21 agosto 2020
- ✓ Piano per la ripartenza 2020/2021, *Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza Covid – 19 scolastico*, M.I. Usr Veneto, del 27 agosto 2020

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- ✓ la Circolare MS n. 5443 del 22/2/20205 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/20206, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- ✓ il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile";7
- ✓ il Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;8
- ✓ il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;9
- ✓ le Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (allegato 3 all'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia

3. DEFINIZIONI

SARS-CoV-2 "Coronavirus"

indica il virus responsabile della malattia. Il Ministero della Salute (www.salute.gov.it) definisce il coronavirus (CoV) appartenente ad un'ampia famiglia di virus respiratori che può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie (SARS sindrome respiratoria acuta grave). Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

La sintomatologia: febbre, tosse e disturbi respiratori.

Modalità di trasmissione: L'infezione da SARS-CoV-2 si trasmette

- Da persona a persona attraverso con gocce respiratorie che non rimangono sospese nell'aria e si depositano a circa 1 metro;
- Contatto diretto o indiretto delle mucose con secrezioni o materiale contagiato, attraverso mani contaminate.

In questo ultimo caso, alcuni ricercatori hanno studiato il coronavirus SARS-CoV-2 depositato sulle superfici dopo essere stato espulso con tosse e starnuti, o diffuso attraverso le mani sporche.

Hanno scoperto che resiste fino a:

- **3 giorni** su plastica e acciaio inossidabile;
- **24 ore** sul cartone
- **4 ore** sul rame.
- (la carica infettiva su questi materiali si dimezza dopo circa 6 ore)

Allo stesso tempo le evidenze disponibili hanno dimostrato che il SARS-CoV-2, come gli altri virus, è efficacemente inattivato da prodotti comuni quali a base **ipoclorito di sodio** (0,1 - 0,5%) candeggina, **etanolo** (>70%) o **perossido di idrogeno** (0.5%), per un tempo di contatto pari ad **1 minuto**. Sono altresì efficaci anche i prodotti disinfettanti ad uso ospedaliero "Presidio Medico Chirurgico del Ministero della Sanità" con efficacia virucida.

Incubazione: varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Trattamento: attualmente non esiste un trattamento specifico per la malattia e non sono disponibili vaccini per proteggersi dal virus.

COVID-19: indica la malattia provocata dal virus SARS-CoV-2.

Droplet: goccioline di aerosol espulse con il respiro, starnuto, tosse o con il parlato e che raggiungono una breve distanza da chi le ha prodotte, cadono in ragione della forza di gravità.

Quarantena: la quarantena è un insieme di restrizioni, applicate a soggetti sani presumibilmente venuti a contatto con soggetti infettati, volte a prevenire la diffusione di una malattia infettiva nella comunità.

Isolamento: l'isolamento è la separazione per il periodo di contagiosità, **14 giorni** (periodo massimo di incubazione del COVID-19) di persone **infette** o **presunte**, in luoghi o condizioni tali da prevenire o limitare il rischio di trasmissione diretta o indiretta dai soggetti positivi a quanti sono potenzialmente suscettibili.

In pratica si intende il periodo:

- in cui ad una **persona** viene raccomandato di restare presso il proprio domicilio (**isolamento domiciliare fiduciario**).

Pulizia : consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di

contaminanti patogeni

Igienizzazione: consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non

sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.

Disinfezione: è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti, autorizzati dal Ministero della Salute, riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta.

Sanificazione: è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Il termine sanificazione quindi comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione può essere necessaria per decontaminare interi ambienti, richiedendo quindi attrezzature specifiche per la diffusione dei principi attivi e competenze professionali, oppure aree o superfici circoscritte, dove gli interventi sono alla portata anche di soggetti non professionali. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.

DECRETO 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfezione, di derattizzazione e di sanificazione"

Distanziamento: il metro statico è la distanza da bocca a bocca, come se i soggetti coinvolti fossero sempre fermi, mentre quello dinamico tiene appunto conto dei movimenti degli studenti, e quindi è più ampio come raggio d'azione.

Il ministero dell'Istruzione punta al metro statico per la riapertura.

Mascherina chirurgica:

Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.lgs. 24 febbraio 1997,

n.46 e s.m.i. Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della norma tecnica UNI EN 14683:2019; negli spostamenti e nella permanenza in luoghi pubblici, possono altresì essere indossate anche "mascherine di comunità", ovvero mascherine monouso o lavabili, anche autoprodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso", come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Filtrante FFP2 – FFP3

I facciali filtranti sono utilizzati per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009).

Comitato Covid Il dirigente scolastico ha costituito il Comitato per la definizione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel protocollo Covid 19, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, delle RSU, del RSPP, del Medico Competente, Docente Collab. del Dirigente, DSGA, un Ref. Covid di plesso e Ref. Covid Istituto,. Il ruolo del Comitato, oltre a quello di individuare le misure atte a ridurre il rischio di contagio Covid 19, precisando e

adattando alla specifica realtà dell'istituto quelle fornite in questo protocollo, è anche quello di vigilare sulla loro messa in atto e di controllarne l'applicazione, coadiuvato in questa funzione dalle figure di "dirigente" e "preposto" individuate all'interno dell'istituto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 81/2008.

4. NORME DI COMPORTAMENTO

4.1 Premessa

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) mantenere il distanziamento fisico di almeno **un metro** dalle altre persone;
- 2) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 3) non tossire o starnutire senza protezione;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

4.2 Regole e principi generali

La prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che l'istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola: la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- 1) il distanziamento interpersonale;
- 2) la necessità di evitare gli assembramenti;
- 3) l'uso delle mascherine ove non sia possibile il distanziamento (es. ingresso e uscita, spostamento...);
- 4) l'igiene personale;
- 5) l'aerazione frequente;
- 6) la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- 7) i requisiti per poter accedere a scuola;
- 8) la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- 9) la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- 10) il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- 11) la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

4.3 Misure di Prevenzione per il personale

Attività preliminari all'avvio delle attività scolastiche

Ogni operatore (docente, collaboratore scolastico. Personale ATA), prima dell'avvio delle attività scolastiche, dovrà essere formato dal Datore di Lavoro (DdL) in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, di seguito DPI, anche con la collaborazione del servizio regionale competente con corsi in modalità a distanza.

Poiché la primaria misura di sicurezza anti-contagio che l'istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, sarà richiesta la compilazione di un'autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni, sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola (vedi Allegato n.);

Accesso quotidiano per il personale scolastico

- E' obbligo del personale in caso di malattia, in caso di temperatura superiore ai 37,5° o in caso di qualsiasi sintomo influenzale, rimanere a casa ed informare il proprio datore di lavoro ed il proprio medico di base.
- L'accesso del personale al servizio, al mattino, dovrà avvenire prima dell'arrivo degli alunni, al fine di evitare assembramenti e per predisporre e gestire l'accoglienza nelle aree esterne della scuola prima dell'ingresso nell'istituto.
- Quotidianamente, prima dell'entrata a scuola, il personale (docenti, collaboratori e personale amministrativo), indossando correttamente la mascherina, dovrà igienizzare le mani;
- La verifica della temperatura corporea potrà essere effettuata con rilevatore di temperatura corporea senza contatto, da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di etanolo (alcool 70%) prima del primo utilizzo e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se lo strumento inavvertitamente entrasse in contatto con la persona. *Non è consentito l'accesso a persone con temperatura corporea superiore a 37,5°C o con altri sintomi influenzali.*

Comportamento del lavoratore a scuola: personale docente

Durante le normali attività all'interno dell'istituto, il personale docente deve:

- presentarsi in istituto 5 minuti prima dell'inizio del proprio orario di servizio;
- se in servizio la prima ora, accompagnare i propri alunni in aula vigilando sul rispetto del distanziamento ed invitare gli alunni a detergersi, a coppie, le mani con la soluzione messa a disposizione sulla cattedra vigilando che ciò avvenga in modo ordinato e senza assembramenti;
- se in servizio al rientro dalla ricreazione, invitare gli alunni a detergersi, a coppie, le mani con la soluzione messa a disposizione sulla cattedra vigilando che ciò avvenga in modo ordinato e senza assembramenti;
- osservare costantemente, nei rapporti con gli altri, la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- indossare la mascherina quanto e dove previsto;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- detergersi le mani con la soluzione presente in ogni aula sia all'ingresso nell'aula stessa che prima di toccare la tastiera del pc in dotazione;
- arieggiare l'aula ad ogni cambio d'ora;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione della ricreazione o delle ccdd "ore buche", in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;
- avvisare tempestivamente il dirigente scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- se in servizio l'ultima ora, accompagnare i propri alunni in uscita vigilando sul rispetto del distanziamento.

Comportamento del lavoratore a scuola: personale assistente amministrativo

Durante le normali attività all'interno dell'istituto, il personale amministrativo deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
 - prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
 - arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari e comunque almeno ogni due ore, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
 - approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani, secondo le modalità previste al punto 5;
 - evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;
 - avvisare tempestivamente il dirigente scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- E' preferibile utilizzare lo stesso all'attaccapanni per riporre i propri indumenti, giorno dopo giorno.

Comportamento del lavoratore a scuola: personale collaboratore scolastico

Durante le normali attività all'interno dell'istituto, il personale addetto alle funzioni di collaboratore scolastico deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
 - prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
 - porre in essere le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal relativo protocollo provvedendo altresì alla tempestiva e completa compilazione del Registro delle pulizie, di cui al successivo;
 - coadiuvare i docenti nell'attività di sorveglianza sugli alunni, sia in ingresso ed in uscita che durante lo svolgimento dell'attività didattica, con riguardo in particolare al rispetto del distanziamento;
 - evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;
 - avvisare tempestivamente il dirigente scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- utilizzare i DPI forniti dall'istituto.

E' preferibile utilizzare lo stesso all'attaccapanni per riporre i propri indumenti, giorno dopo giorno.

Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi, anche per poter utilizzare più facilmente i suoi contenuti per i momenti di informazione/comunicazione.

a) Personale scolastico

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

1) Elementi comuni a tutto il personale:

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

2) Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

3) Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi.

Sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori "fragili" durante l'emergenza da CoV-SARS-2

Tutto il personale è stato informato sulla procedura da adottare in caso di lavoratori definibili "fragili"

Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale è previsto il ricorso alla sorveglianza sanitaria eccezionale secondo D.L. 34/2020, art. 83 seguito dalla Circolare Interministeriale n. 13 del 04/09/2020 e Circolare Ministeriale 1585 del 11.09.2020, per i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o di condizioni di rischio derivanti da immunodepressione o da esiti di patologie oncologiche o dallo

svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.

La richiesta di visita medica per sorveglianza sanitaria eccezionale dovrà essere inoltrata al proprio datore di lavoro (per le scuole, il Dirigente Scolastico) il quale provvederà a richiedere al medico competente la visita medica al fine di tutelare la salute del proprio lavoratore (Vedi Allegato).

Il lavoratore dovrà far pervenire al medico competente in corso di visita medica un certificato anamnestico del proprio medico curante (medico di medicina generale) attestante la propria situazione clinica e terapeutica ed eventuale altra documentazione medica specialistica (visite mediche, esiti di accertamenti ed esami strumentali, ecc) per una corretta e approfondita valutazione dello specifico caso.

Verrà valutata dal medico competente la gravità della situazione di fragilità così da poter disporre limitazioni temporanee consone allo stato di salute del lavoratore.

A conclusione della visita medica verrà rilasciato al lavoratore fragile un giudizio di idoneità alla mansione che potrà prevedere:

- idoneità con limitazioni/prescrizioni sino alla fine del periodo di emergenza (età e/o patologie in fase di stabilità clinica e terapeutica che necessitino comunque di maggior tutela per rischio COVID: obbligo di mascherina ffp2 ed eventuale visiera, evitare contatto stretto con sospetti Covid, ecc)
- non idoneità temporanea sino alla fine del periodo di emergenza (immunodepressione, patologie oncologiche in chemio/radioterapia o in fase di instabilità clinica, patologie cardiologiche/respiratorie/metaboliche/ecc. in fase di scompenso clinico/terapeutico). In questo caso dovrà essere valutata dal datore di lavoro la possibilità di smart-working (se comunque compatibile con la mansione). L'inidoneità alla mansione accertata ai sensi dell'art. 83 DL 34/2000 non può in ogni caso giustificare il recesso del datore di lavoro dal contratto di lavoro.

Comportamento dell'utenza/personale esterno

Le persone che devono accedere alle aree della scuola, in quanto fornitori di servizi necessari (es. addetti alle manutenzioni attrezzature, alla consegna dei pasti, alla fornitura di materiali, familiari, esperti esterni, ecc), possono entrare su appuntamento, quando possibile in modo "sfasato rispetto gli orari scolastici, ossia osservando tutte le precauzioni contenute nel presente protocollo per evitare la diffusione del virus.

Se gli interventi coincidono temporalmente con le attività della scuola, dovranno essere ridotti al minimo i contatti con il personale mantenendo le prescritte distanze di almeno un metro e dovrà essere effettuata la registrazione del nominativo in apposito registro (ditta, soggetto, orari di ingresso/uscita ecc.) che potrà essere condiviso con le Autorità sanitarie qualora necessario per la definizione degli eventuali "contatti stretti". Inoltre, è prevista la verifica dello stato di salute e la misurazione della temperatura. *Non è consentito l'accesso a persone con temperatura corporea superiore a 37,5°C o con altri sintomi influenzali. (Allegato 11)*

Indicazioni operative per la gestione del servizio

E' obbligo per il personale rispettare in prima persona i seguenti principi generali d'igiene e pulizia e vigilare e rammentarne il rispetto anche agli alunni:

- ✓ *Lavarsi frequentemente le mani, non tossire o starnutire senza protezione;*
- ✓ *Mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro, non toccarsi il viso con le mani*
- Gli adulti che accedono alla scuola dovranno indossare le mascherine, fatte salve le dovute eccezioni (ad esempio attività fisica, attività all'aperto con opportuno distanziamento). A seconda del tipo di attività svolta, qualora non fosse possibile mantenere il distanziamento interpersonale con bambini o ragazzi che non utilizzino la mascherina in quanto minori di 6 anni oppure minori con disabilità, l'operatore dovrà

utilizzare una visiera e/o mascherina chirurgica.

- Oltre alla consueta dotazione di materiale, sono messi a disposizione dal DdL:
 - ✓ *Gel idroalcolico*
 - ✓ *Mascherine/filtranti per gli operatori;*
 - ✓ *Guanti monouso che dovranno essere utilizzati dal personale quando sono effettuate le operazioni di pulizia, sanificazione o distribuzione dei pasti.*
- I DPI (mascherine/filtranti – guanti monouso) utilizzati dovranno essere conferiti in contenitori separati dai rifiuti comuni. Ogni scuola dovrà prevedere pertanto un contenitore dove depositare i DPI da smaltire.
- Sono da limitare al massimo gli spostamenti all'interno della scuola e ogni docente a cui è affidato un gruppo di alunni dovrà limitare il contatto con altri docenti/gruppi nel corso delle attività.
- In caso di emergenza o di necessità o nel caso in cui un docente affidatario di un gruppo debba assentarsi momentaneamente, potrà chiedere l'intervento del collaboratore scolastico che interverrà munito dei necessari DPI (mascherine – guanti monouso/lavaggio delle mani);
- A eccezione della scuola dell'infanzia, in ogni aula i banchi vanno posizionati secondo la disposizione configurata ai fini del distanziamento statico di almeno 1 metro “tra le rime buccali” degli studenti: viene affissa alla porta dell'aula l'indicazione riguardante la capienza massima del locale;
- Per ogni plesso scolastico è stato individuato uno spazio denominato “Aula Covid” in cui lo studente sintomatico attenderà l'arrivo dei famigliari, così come indicato nel patto integrativo di corresponsabilità educativa.
- Tutto il personale scolastico dovrà indossare la mascherina chirurgica o di comunità, fornita dall'amministrazione, ovvero di proprietà, ove non sia possibile il distanziamento sociale e nelle situazioni dinamiche.
- Gli alunni, dalla classe prima della scuola primaria, a meno che non si trovino in uno stato di disabilità non compatibile con l'uso continuativo della mascherina, devono indossare una mascherina chirurgica all'ingresso e all'uscita dai locali scolastici e negli spazi comuni, fatte salve le dovute eccezioni (es. attività fisica, pausa pasto).

4.4 Misure di Prevenzione per gli alunni

Attività preliminari all'avvio delle attività scolastiche

Nel primo periodo, e possibilmente entro l'avvio delle lezioni, la famiglia prende atto delle misure contenute nel presente protocollo e sottoscrive il patto di responsabilità reciproca, impegnandosi a rispettare quanto previsto per la tutela di bambini e adulti presenti nella scuola, consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie previste dal protocollo.

La famiglia dovrà comunicare al dirigente scolastico e al referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

- Non è permesso l'ingresso agli alunni:
 - ✓ in caso di tosse, febbre, disturbi respiratori o qualora presentino un qualsiasi sintomo influenzale
 - ✓ con giochi personali o altri oggetti diversi da quelli previsti nella scuola.
- Gli oggetti autorizzati sono:
 - ✓ zaino con libri e astuccio
 - ✓ cambio personale contenuto in un apposito sacchetto
 - ✓ cappellino
 - ✓ borraccia personale
- Ogni famiglia entro il 31 ottobre 2020, deve presentare sottoscritto il patto di responsabilità reciproca tra scuola e famiglia.
- La presenza dell'alunno sarà registrata quotidianamente nell'apposito registro di classe che potrà essere condiviso con le Autorità sanitarie qualora necessario per la definizione

degli eventuali “contatti stretti”.

- L'alunno all'interno della scuola e nei movimenti dovrà sempre indossare correttamente la mascherina, fatte salve le seguenti casistiche:
 - ✓ seduto al banco durante la lezione (**rispetto del distanziamento di 1 metro statico**)
 - ✓ attività fisica,
 - ✓ attività all'aperto con opportuno distanziamento
 - ✓ durante il pasto, quando previsto.

Con riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale non sono soggetti all'obbligo i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

- I gruppi, in entrata e in uscita, saranno organizzati in accessi scaglionati per evitare assembramenti (Vedi Piani Organizzativi di Plesso).
- I genitori sono consapevoli che gli alunni, prima di uscire, indosseranno la propria mascherina, dopo aver sanificato le mani con il gel idroalcolico.

Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro

- In fase di accesso e di uscita dei bambini, i genitori si impegnano, al di fuori delle aree cortilive scolastiche, a evitare assembramenti e a mantenere la distanza minima tra le persone di almeno un metro rispetto al successivo o precedente adulto / bambino.
- Per la **scuola dell'infanzia**, assieme al bambino è ammesso l'ingresso nell'area “destinata” di un solo genitore/accompagnatore, tenuto a indossare una propria mascherina chirurgica o di comunità. L'accesso (vedi orari di plesso), sarà regolamentato e coordinato dal personale collaboratore scolastico in modo tale che, nell'area succitata, non vi sia assembramento. L'uscita (vedi orari di plesso), avverrà secondo le medesime indicazioni e modalità. Salvo diverse disposizioni future, le attività verranno condotte senza vi sia la commistione dei diversi gruppi/sezioni.
- Per la **scuola primaria**, non è ammesso l'ingresso anticipato degli studenti, a eccezione di coloro che usufruiscono del trasporto a mezzo scuolabus. L'apertura dei cancelli di accesso avviene, di norma, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Ciascuno studente, munito di mascherina chirurgica, entrerà ordinatamente nei locali e si recherà nella propria aula sotto la sorveglianza del personale docente e collaboratore scolastico. Non è permesso all'adulto accompagnatore entrare negli spazi interni ed esterni della scuola (salvo disposizioni inserite nei piani organizzativi di plesso) e si richiede di fissare appuntamenti per eventuali comunicazioni e richieste.
- Per la **scuola secondaria di I grado**, si conferma l'ingresso e uscita autonoma degli studenti, che potranno accedere all'area cortiliva all'apertura dei cancelli di ingresso, come da orario di plesso. L'ingresso anticipato è ammesso soltanto per gli studenti che usufruiscono del servizio comunale di trasporto. Nell'area esterna, gli studenti dovranno mantenere comunque il distanziamento e sarà predisposta una necessaria sorveglianza da parte del personale collaboratore scolastico. L'ingresso deve avvenire ordinatamente e ciascuno studente si recherà, indossando una propria mascherina chirurgica, nella propria aula, sotto la sorveglianza del personale collaboratore scolastico. Verranno fornite indicazioni relative all'uscita scaglionata per i diversi gruppi classe, utilizzando le diverse uscite del plesso.

SI ALLEGANO I PIANI ORGANIZZATIVI DI CIASCUN PLESSO

Indicazioni operative per la gestione del servizio

- Con la consapevolezza che gli alunni, per natura, ricercano la socialità e l'avvicinamento ai coetanei e agli adulti di riferimento, si adotteranno tutte le strategie educative per far rispettare la distanza fisica di almeno un metro.
- Gli alunni disabili, inseriti nei gruppi, saranno affiancati anche da un altro educatore/docente che faciliterà l'inclusione nel gruppo, salvo casi specifici, previa attenta

valutazione.

- Non saranno proposte attività ludico didattiche in cui è previsto il contatto tra bambini/alunni e tra operatori, salvo attività di assistenza al primo soccorso o di assistenza nei servizi igienici dove in tal caso l'operatore indosserà gli opportuni DPI.
- Per evitare di fare bere gli alunni direttamente dal rubinetto si chiede ad ogni famiglia di portare una borraccia personale che sarà utilizzata sia all'interno della scuola che in giardino, eccettuato il momento del pasto.
- E' obbligo per gli alunni e gli adulti di igienizzarsi le mani;
 - ✓ all'ingresso della scuola
 - ✓ alla fine di ogni attività
 - ✓ al rientro dal giardino
 - ✓ dopo l'utilizzo del bagni
 - ✓ prima e dopo il pranzo
 - ✓ prima di uscire dalla scuola.

Tutte le operazioni di pulizia delle mani effettuate con gel idroalcolico devono avvenire dietro sorveglianza di un operatore. Il gel idroalcolico deve essere conservato fuori alla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

- Le mani dovranno essere lavate per circa 60 secondi con acqua e sapone liquido e asciugate con salviette monouso se sono visibilmente sporche, in caso contrario può essere utilizzato anche il gel idroalcolico, frizionato per circa 30 secondi.

Spazi e locali utilizzati (vedi Piano Organizzativo per ogni Plesso)

Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici

a) L'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), per il quale le principali regole possono essere le seguenti:

- non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

b) La gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, per la gestione delle quali è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- la riunione deve essere gestita dal Responsabile di Plesso;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

c) L'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, viene regolato secondo le indicazioni seguenti: :

- viene garantita la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;

- si limita l'accesso contemporaneo ai distributori automatici che è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- viene stesa una linea segnalatrice gialla/nera.

4.5 Gestione di un caso contagio

Nel caso in cui un **operatore scolastico (Docente e Collaboratore)** durante il servizio accusi uno stato di malessere influenzale:

- sarà immediatamente allontanato in uno spazio isolato per il suo rientro a domicilio e, in caso di docente, il gruppo di alunni sarà affidato a un collaboratore scolastico per il tempo necessario per la sostituzione del docente;
- l'operatore scolastico dovrà informare immediatamente il proprio medico curante (e notificare successivamente alla scuola l'avvenuta consultazione);
- sarà avvisato il dirigente e immediatamente richiesta la sostituzione per garantire la continuità educativa della classe o comunque l'espletamento delle funzioni dell'operatore.

Nel caso in cui un **alunno** durante le attività accusi uno stato di malessere influenzale: sarà immediatamente allontanato in uno spazio isolato (Aula Covid) sotto la sorveglianza di un operatore scolastico dotato di DPI;

- sarà avvertita la famiglia che dovrà recarsi nel più breve tempo possibile a scuola per il rientro a domicilio del minore;
- sarà informato immediatamente il medico curante/pediatra di libera scelta del bambino (*dati comunicati dalla famiglia*).

Non potranno essere riammessi a scuola, sia gli operatori che i bambini, fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.

Reperti / Nuclei

Assistenza: senza contatto (>1mt.):

- mascherina Chirurgica

Assistenza: diretta (< 1mt. con contatto fisico es. igiene):

- mascherina Chirurgica
- guanti monouso
- visiera

Area COVID

Assistenza: sempre!

- mascherina FFP2
- 2-3 paia di guanti monouso
- visiera
- camice monouso – soprascarpe

Vestizione/svestizione

La vestizione deve essere supportata da un collega che guiderà e controllerà direttamente le varie fasi della procedura e il corretto posizionamento dei DPI (leggendo punto dopo punto dell'elenco) con l'obiettivo di non avere cute e/o capelli esposti al potenziale contagio diretto o indiretto da oggetti contaminati;

È opportuno affiggere cartelli che riassumano visivamente le varie fasi della procedura.

I DPI devono essere indossati correttamente per tutta la durata della potenziale esposizione e non possono essere regolati durante la cura del paziente.

Vestizione

1. Togliere ogni monile e oggetto personale.
2. indossare il copriscarpe
3. praticare l'igiene delle mani con gel idroalcolico;
4. indossare il camice idrorepellente;
5. indossare la mascherina FFP2
6. indossare visiera
7. indossare paio di guanti, monouso.

Svestizione

1. Rimuovere il camice;
2. rimuovere soprascarpe;
3. rimuovere visiera, sanificandoli con garza;
4. rimuovere la mascherina FFP2;
5. rimuovere i guanti;
6. praticare l'igiene delle mani con gel idroalcolico.

4.6 Pulizie e Disinfezione

- privilegiare le attività negli spazi esterni della struttura, vista la necessità di distanziamento fisico,
- garantire una frequente e abbondante aerazione dei locali per le attività svolte negli spazi interni;
- garantire attività **giornalieri** per le attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività e dei materiali, con un detergente neutro.
- garantire attività **giornalieri** per i locali interni, con disinfezione utilizzando appositi prodotti a base di ipoclorito di sodio;
- i servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati, e di "disinfezione" **almeno giornaliera** con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati.
- ogni adempimento di igienizzazione sarà registrato su apposito modulo da parte del personale competente;
- i giocattoli di plastica, i materiali didattici, gli strumenti per disegnare non individuali dovranno essere igienizzati dopo ogni utilizzo e riposti in contenitori chiusi ed altrettanto igienizzati;
- ogni gruppo avrà a disposizione un proprio kit di giocattoli/materiali sportivi/materiali didattici e saranno previsti in numero superiore al necessario così da poterne avere di ricambio per sostituire eventuali materiali utilizzati, fino al momento del lavaggio;
- l'addetto al lavaggio dei materiali, così come chiunque provveda alla pulizia delle superfici deve igienizzare le mani dopo le operazioni di pulizia e può utilizzare guanti (che vanno poi correttamente smaltiti)
- per utilizzare libri o giochi da tavolo in materiali di carta e cartone, non lavabili, docenti ed alunni dovranno indossare i guanti monouso e, ultimato il gioco, i guanti dovranno essere gettati negli appositi contenitori.
- per l'utilizzo delle macrostrutture gioco eventualmente presenti nei giardini si farà riferimento alla normativa vigente per le strutture gioco dei parchi pubblici. Attualmente se

ne prevede la pulizia dopo l'utilizzo di ogni gruppo di bambini e, qualora non sia possibile usufruirne in sicurezza, ne verrà interdetto l'accesso.

5. RINVIO & ALLEGATI

Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo, si rinvia al documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia adottato con D.M. 80 del 3 agosto 2020, nonché al Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020 e al Protocollo scolastico sicurezza Covid del MI Usr Veneto del 27 agosto 2020. Vengono acclusi al presente documento i seguenti allegati, esplicitanti quanto disposto.

Il presente protocollo verrà tempestivamente aggiornato nel caso di disposizioni successive da parte degli organi competenti che richiedano disposizioni di dettaglio, organizzative o prevedano scelte discrezionali. Nell'ipotesi invece di successive disposizioni in materia da parte degli organi competenti aventi carattere immediatamente operativo, il presente protocollo è da intendersi automaticamente aggiornato e integrato dalle predette disposizioni. In qualsiasi ipotesi di integrazione e/o aggiornamento, il dirigente scolastico provvederà a darne tempestiva diffusione al personale interessato tramite pubblicazione nel sito dell'istituto.

Allegato 1 - Art. 20 D.Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- c) utilizzare correttamente il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 06 agosto 2020 ente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Allegato 2 - Pulizia e disinfezione degli ambienti di lavoro

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 22 del D.Lgs. 81/2017

Allegato 4 - Scenari plausibili di lavoratori sintomatici

Allegato 5 - Procedura da attuare per l'utilizzo dei termoscanner

Premessa

L'acquisizione di informazioni sugli eventuali sintomi da COVID-19 delle persone che accedono a scuola attraverso la rilevazione della temperatura corporea costituisce una delle misure più efficaci per evitare l'accesso di soggetti sintomatici e prevenire possibili contatti a rischio.

Modalità operative

La rilevazione della temperatura corporea all'accesso di una persona a scuola viene effettuata con misurazione a distanza (mediante termoscanner), a cura di un collaboratore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e guanti monouso.

Nel caso in cui venga rilevata una temperatura corporea compresa tra 37,6 °C e 37,9 °C verrà effettuata una seconda misurazione di verifica. Se la temperatura corporea supera i 37,5 °C anche alla seconda misurazione e per temperature corporee dai 38 °C in su:

- alla persona non può essere consentito l'accesso a scuola;
- verrà momentaneamente isolata in un ambiente precedentemente individuato;
- se già non la indossa, le sarà fornita una mascherina chirurgica;
- se del caso, si chiamerà il 118 per chiedere informazioni sul da farsi.

Identificazione della persona

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea (> 37,5 °C) avvengono solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla scuola.

In questo caso il collaboratore scolastico fornisce un'informativa scritta sul trattamento dei dati personali.

Informativa

L'informativa comprende i seguenti elementi di trattamento dei dati personali:

- finalità del trattamento - prevenzione dal contagio da COVID-19
- base giuridica - implementazione del protocollo di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPCM 7/8/2020, pubblicato nel sito dell'Istituto
- durata della conservazione dei dati - termine dello stato d'emergenza (attualmente il 15/10/2020)

Registro

L'identificazione della persona e la registrazione della sua temperatura corporea vengono trascritte su un apposito registro, conservato presso la sede scolastica (sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico/DSGA/Fiduciario di plesso), a cura del collaboratore scolastico preposto al trattamento dei dati sensibili e cui sono fornite le istruzioni necessarie. I dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19).

Allegato 6 - Modello autodichiarazione accesso a scuola e Registro presenze

Allegato 7 – **Patto di corresponsabilità reciproca**

Allegato 8 – **Piani Organizzativi dei Plessi**

Allegato 9 – **Planimetrie**

Allegato 10 – **Cartellonistica informativa sicurezza**

Allegato 11 – **Allegati linee guida protocollo Usr Veneto 27 agosto 2020** (autodichiarazione personale scolastico, famiglie, personale esterno)